

Zeffiro Società Consortile a r.l.

Via San Daniele del Friuli, 12  
00188 Roma  
Telefono 06 330151  
Telefax 06 33015377

565/03



IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIALE EX D.LVO 270/99

Roma, 9 giugno 2003  
Prot. N.:

Ill.mo Signore  
Giudice Delegato  
Dott. Federico Bonato  
Tribunale di Roma  
Sez. Fallimentare

**Oggetto: Relazione Giudiziale Zeffiro S.c.r.l.**

Con riferimento all'oggetto si deposita l'allegata Relazione dei Commissari Giudiziali redatta ai sensi dell'art. 28, D. Lgs. 270/99 unitamente a copia della comunicazione indirizzata al Ministero delle Attività Produttive attestante l'avvenuta trasmissione della suddetta Relazione.

Con osservanza.

I Commissari Giudiziali

Laura M. C. Montana in Trezza

Prof. Mario Sica

Avv. Pietro Maria Tantalò



All: c.s.

Zeffiro Società Consortile a r.l.

Via San Daniele del Friuli, 12  
00188 Roma  
Telefono 06 330151  
Telefax 06 33015377



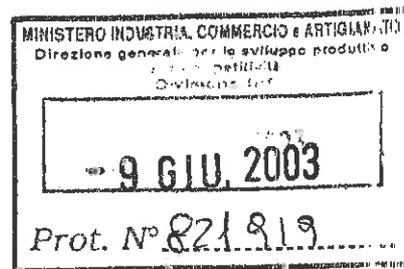
IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIALE EX D.L.VO 270/99

Roma, 9 giugno 2003  
Prot.:

Spett. le  
Ministero delle Attività Produttive  
Dir. Gen. per lo Sviluppo e la Competitività  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

c.a. Dott.ssa Simonetta Moleti

**OGGETTO: Relazione Giudiziale Zeffiro S.c.r.l..**



Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato la relazione dei Commissari Giudiziali redatta ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 270/99.

Con i migliori saluti.

I Commissari Giudiziali

D.ssa Laura M. C. Montana in Trezza

Prof. Mario Sica

Avv. Pietro Maria Tantalò

All.: c.s.

# Zeffiro S.c.r.l.

## Relazione

## dei Commissari Giudiziali

ex art. 28, D.Lgs. 270/99

D.ssa Laura M.C. Montana in Trezza

Prof. Mario Sica

Avv. Pietro Maria Tantalo

**Indice:**

**Premessa**

**Cap. 1**

**1.1 Dati generali**

**1.2 Oggetto Sociale**

**1.3 Composizione organo amministrativo**

**Cap. 2**

**2.1 Sintesi dei Bilanci, analisi comparata delle situazioni patrimoniali**

**2.2 Saldo attivo liquidabile**

**2.3 Crediti**

**2.4 Debiti**

**Cap. 3**

**Cause dello stato di insolvenza**

**Cap. 4**

**Contenzioso**

**Cap. 5**

**Prospettive e conclusioni**

**Allegati**

## PREMESSA

Con riferimento alla normativa in materia di grandi gruppi in crisi, sembra opportuno chiarire brevemente gli aspetti innovativi della recente disciplina prima di passare ad illustrare analiticamente i punti qualificanti della Relazione.

La nuova disciplina in materia di Amministrazione Straordinaria delle grandi imprese in crisi configura un'azione di vera e propria salvaguardia del risanamento dell'equilibrio economico dell'impresa anche attraverso la specifica ed organica disciplina dell'insolvenza delle imprese facenti parte del gruppo.

L'aspetto più innovativo della nuova disposizione di legge è dato dal fatto che ai benefici del D. Lgs. 270/99 possono accedere imprese insolventi, facenti parte del gruppo cui appartiene l'impresa assoggettata ad amministrazione straordinaria, anche se prive dei requisiti di cui all'art. 2 della suddetta disciplina normativa.

In termini generali, la rilevazione dello stato di insolvenza dell'impresa facente parte del gruppo non discende soltanto da un mero presupposto oggettivo, ma anche da una valutazione condotta dai Commissari Giudiziali su tutta l'impresa, sulla natura dell'insolvenza, sull'analisi del compendio dei beni aziendali.

Pur costituendo il periodo di osservazione una fase "neutra", in termini di attività specifiche delle procedure e dei possibili effetti, in questo periodo viene effettuata una analitica diagnosi sulla natura e sulle circostanze che hanno determinato lo stato di insolvenza anche in ragione dell'opportunità di gestione unitaria dell'insolvenza stessa nell'ambito del gruppo cui fa parte l'impresa assoggettata ad amministrazione straordinaria, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi della Procedura madre.

A tal fine si impone, innanzitutto, un esame delle cause del dissesto che tengano conto anche degli aspetti di natura economica e non meramente

finanziari, come nel caso dell'insolvenza secondo la legislazione precedentemente vigente.

La presente Relazione tiene conto del dettato dell'art. 28 del D.Lgs. 270/99 e, pertanto, contiene:

- lo stato analitico delle attività;
- l'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dell'ammontare dei crediti e delle cause di prelazione.

Contiene altresì gli ulteriori elementi ritenuti utili alla comprensione dello stato dell'azienda per i fini di cui sopra.

L'enunciazione e le prospettive di intervento esposte nella presente Relazione al riguardo delle attività che i Commissari sin d'ora prevedono di porre in essere, devono intendersi correlate e condizionate al passaggio della procedura dall'attuale fase giudiziale alla fase di estensione all'Amministrazione Straordinaria ex art. 81, comma 2 D. Lgs. 270/99.

Infatti, per i collegamenti di natura economica e produttiva esistenti tra l'impresa insolvente e la Federici Stirling in A.S., appare indispensabile estendere l'amministrazione straordinaria all'impresa insolvente, al fine di agevolare e meglio realizzare il conseguimento degli obiettivi di risanamento della Procedura madre, facendo ricorso alla gestione unitaria dello stato di insolvenza nell'ambito del gruppo.

Il collegamento tra le due società deriva dai fattori specificati di seguito.

La Zeffiro S.c.r.l. è stata costituita ai sensi dell'art. 26 D.L. 406/1991- sostituito dall'art. 96, D.P.R. 554/99 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109 del 1994 e successive modifiche" - nell'agosto 1997 quale Società facente capo e rappresentante la medesima compagine del raggruppamento temporaneo di imprese costituita per l'esecuzione dell'appalto avente ad oggetto la realizzazione della "Nuova Aerostazione Voli Nazionali, I° Modulo funzionale, ampliamento dell'Aeroporto 'Leonardo da Vinci' di Roma. La percentuale di partecipazione al progetto e, parimenti, al capitale sociale

della Zeffiro veniva ceduta alla Federici Stirling S.p.A. dalla C.I.L. S.p.A. (allora Impresa Fortunato Federici S.p.A.) mediante contratto di cessione di ramo d'azienda stipulato in data 24 luglio 2000. Da tale data tutti i rapporti giuridici afferenti l'appalto sopra detto venivano trasferiti alla Federici Stirling S.p.A. che acquisiva, altresì, il titolo di capogruppo mandataria dell'ATI precedentemente detenuto dalla cedente.

I lavori di appalto si concludevano nel novembre 2000, salvo alcuni lavori residui che fanno coincidere la effettiva conclusione negli ultimi mesi del 2001.

Tale necessaria premessa è strumentale per rappresentare i collegamenti esistenti tra la Procedura "madre" e la Zeffiro S.c.r.l. che consistono prevalentemente nell'influenza dello stato di insolvenza della Federici Stirling sulla controllata; come si dirà meglio più avanti, quest'ultima si è trovata nell'impossibilità di reperire risorse finanziarie dal socio, atte a consentirle, in un regime di esaurimento dell'attività, di fare fronte alle obbligazioni ancora in essere (in prevalenza debiti verso fornitori e subappaltatori che hanno eseguito i lavori).

Ne consegue che, dal momento in cui la Federici Stirling ha cominciato a manifestare le cause di squilibrio economico e finanziario che hanno condotto alla sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza, la Zeffiro, partecipata al 50%, si è trovata sempre più impossibilitata a far fronte ai propri creditori fino alla completa paralisi.

Come emerge, infatti, dal progetto di bilancio per l'esercizio 2002, presentato dal Consiglio d'Amministrazione quasi in concomitanza con la sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza, i costi da ribaltare *pro quota* sui soci, tra cui anche i due rappresentanti il restante 50% del capitale sociale ed *in bonis*, ammontano complessivamente ad Euro 4.917.467,00.

Ulteriori elementi di collegamento risultano dalle vicende strettamente riconducibili al contratto di appalto. La committente, infatti, ha notevolmente ritardato i pagamenti a ridosso della sentenza dichiarativa dello stato di

insolvenza, motivo per il quale la Procedura “madre” deve incassare ancora ingenti importi derivanti dagli ultimi certificati di stato di avanzamento lavori per complessivi Euro 912.975,99 e dalle ritenute a garanzia per un importo complessivo di Euro 251.983,05. Il mancato pagamento dei SAL ha impedito il reperimento delle risorse attraverso le quali far fronte ai costi dei fornitori della Società.

L'esigenza di estensione della Procedura di Amministrazione Straordinaria alla Zeffiro S.c.r.l. muove, di conseguenza, dalla necessità di un opportuno e coerente coordinamento di tutte le attività, come descritte in narrativa, che risultano strettamente collegate fra loro, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal D. lgs. 270/99 per le imprese facenti parte del Gruppo.

## **Cap. 1**

### **1.1 Dati generali**

### **1.2 Oggetto Sociale**

### **1.3 Composizione organo amministrativo**

**SCHEDA SOCIETARIA**

**ZEFFIRO**

Denominazione: ZEFFIRO S.c.r.l.

Nazione: Italia

Sede legale: Roma - Via San Daniele del Friuli n. 12  
Sede Amministrativa: Roma – Via B. Croce n. 36

Capitale sociale: € 10.320 (Lit. 20.000.000)

Data di costituzione: 01/08/1997

Scadenza: 31/12/2010

Iscrizioni: Registro delle Imprese di Roma n. 347734/97  
Codice Fiscale n. 05355191007  
Partita IVA n. 05355191007  
R.E.A. di Roma n. 881549

Oggetto: Lavori affidati da Aeroporti di Roma SpA per l'esecuzione del 1° modulo di ampliamento dell'aerostazione nazionale.

Situazione operativa:

<b>Soci</b>	<b>Quote</b>	<b>Percentuale</b>
FEDERICI-STIRLING	5.160	50%
DEL FAVERO	4.128	40%
LAMARO APPALTI	1.032	10%

## 1.1 DATI GENERALI

- Denominazione:* Zeffiro Società Consortile a responsabilità limitata
- Sede Legale:* Roma - Via San Daniele del Friuli n. 12
- Dati Societari:* Capitale sociale di € 10.320,00 interamente versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma con numero di  
Codice Fiscale 05355191007  
Partita IVA n. 05355191007  
R.E.A. di Roma n. 881549
- Costituzione:* La Società è stata costituita il 1° agosto 1997 con atto  
Notaio Dottor Vincenzo Antonelli di Roma (Rep. n. 46838 -  
Racc. 13836) atto omologato in data 20 ottobre 1997.
- Principali atti modificativi:*
- 20 luglio 1998 Con atto a rogito Notaio Dottor Carlo Federico Tuccari di  
Roma (Rep. 48961 - Racc. 10320) il socio Edilter  
Costruzioni Generali Srl titolare di una quota di Lire  
8.000.000 pari al 40% del capitale sociale, ha ceduto tale  
quota alla Del Favero Costruzioni Srl con sede in Trento.

- 24 luglio 2000 Con atto a rogito Notaio Dottor Vincenzo Antonelli di Roma (Rep. n. 50147 - cessione di ramo d'azienda), la Impresa Ing. Fortunato Federici SpA titolare di una quota di Lire 10.000.000 pari al 50% della Zeffiro Srl, ha ceduto tale quota alla Federici-Stirling SpA.
- 20 dicembre 2000 Con atto Notaio Dottor Carlo Federico Tuccari di Roma (Rep. n. 55915) la Società ha trasferito la sede sociale da Via Clauzetto n. 12 a Via San Daniele del Friuli n. 12 sempre nell'ambito della città di Roma.
- 11 dicembre 2001 Conversione ed adeguamento del capitale sociale in € 10.320,00

## 1.2 OGGETTO SOCIALE

La Società ha scopo consortile e quindi non di lucro. Essa realizza, in conformità all'articolo 2602 del Codice Civile, l'organizzazione comune delle Imprese Socie Consorziato, alle quali Aeroporti di Roma S.p.A. ha affidato l'esecuzione del I° modulo di ampliamento dell'Aerostazione Nazionale.

Tale organizzazione comune è istituita per conseguire, attraverso l'ottimizzazione delle capacità tecniche, operative, amministrative, gestionali e finanziarie dei singoli Soci Consorziati, in loro conto ed interesse, l'attuazione delle obbligazioni derivanti, direttamente od indirettamente, dei lavori assunti, o comunque dall'affidamento di eventuali lotti successivi.

A titolo esemplificativo e non limitativo, la Società Consortile avrà il compito di:

- a) adempiere agli obblighi oggetto dell'appalto, eseguendo ogni opera o servizio le vengano affidati, direttamente od indirettamente, tramite sub-appaltatori ed incaricati, nel rispetto del contratto di appalto e delle obbligazioni tutte assunte dai Soci Consorziati nei confronti dell'Ente Committente;
- b) stabilire ed intrattenere i necessari ed opportuni rapporti giuridici con i terzi fornitori di servizi o prestatori di servizi, nonché con Istituti, aziende di credito, Società finanziarie e pubbliche amministrazioni;
- c) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie utili ed opportune per il conseguimento dell'oggetto sociale e qualsiasi atto od attività che abbia pertinenza con l'oggetto sociale.

## **1.3 Composizione Organo Amministrativo**

### **1/8/1997- Costituzione**

MARCO MARTEGIANI	Presidente
RENZO SERVENTI	Amministratore
FABRIZIO VERGA	Amministratore
ANTONIO CARRANO	Amministratore

### **24/10/1997 - istituzione Comitato Tecnico**

FULVIO BUGGIARETTI	Membro Effettivo di designazione F-S
ALBERTO BALDESCHI	Membro Supplente di designazione F-S
UMBERTO VASINTONI	Membro Effettivo di designazione Lamaro
GIROLAMO INZERILLO	Membro Effettivo di designazione Lamaro
FULVIO BUGGIARETTI	Direttore Tecnico e Responsabile Sicurezza e Ambiente

### **6/10/1998**

MARCO MARTEGIANI	Presidente
FABRIZIO VERGA	Amministratore
CARLO CUTTITTA	Amministratore
FABIO TONIOLATTI	Amministratore

### **6/10/1998**

FULVIO BUGGIARETTI	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione F-S
ALBERTO BALDESCHI	Membro Supplente Comitato Tecnico di designazione F-S
FABIO TONIOLATTI	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione Lamaro
PIERLUIGI VECCHIA	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione Lamaro

**8/9/1999**

FULVIO BUGGIARETTI	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione F-S
GIORGIO DIVERIO	Membro Supplente Comitato Tecnico di designazione F-S
FABIO TONIOLATTI	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione Lamaro
PIERLUIGI VECCHIA	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione Lamaro

**21/4/2000**

CARLO CUTTITTA	Presidente
FULVIO BUGGIARETTI	Amministratore
FABRIZIO VERGA	Amministratore
FABIO TONIOLATTI	Amministratore

**18/7/2001**

ROBERTO COLA	Presidente
LUGI TAMBONE	Amministratore
MARCO MARTEGIANI	Amministratore
FABRIZIO VERGA	Amministratore

**18/7/2001**

LORENZO CURATOLA	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione F-S
GIORGIO DIVERIO	Membro Supplente Comitato Tecnico di designazione F-S
MARCO MARTEGIANI	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione Lamaro
COSIMO DELLI CARRI	Membro Effettivo Comitato Tecnico di designazione Lamaro

LORENZO CURATOLA	Direttore Tecnico e Responsabile Sicurezza e Ambiente
------------------	---

**17/10/2001**

ROBERTO COLA	Presidente
CARLO CUTTITTA	Amministratore
MARCO MARTEGIANI	Amministratore
FABRIZIO VERGA	Amministratore

## **Capitolo 2**

### **SINTESI DEI BILANCI E ANALISI COMPARATA DELLE SITUAZIONI PATRIMONIALI**

Preliminarmente occorre riferire che l'esame dei bilanci appare fortemente condizionato dall'effettiva cessazione di ogni attività di impresa a decorrere dal mese di settembre 2000. Infatti, ad eccezione di alcuni lavori residui (il cui termine veniva fissato al 31 maggio 2001 con perizia di variante n. 3 sottoscritta nel mese di ottobre 2000), in data 25.09.2000 il direttore dei lavori certificava che le opere oggetto del contratto risultavano ultimate il precedente 23 settembre.

Non v'è dubbio quindi che, fatta salva una residua redditività dell'esercizio 2001 (conclusosi con il conseguimento di ricavi per euro 1.740.937,00), l'esercizio 2002 appena conclusosi risente fortemente della sostanziale cessazione dell'attività.

#### **I BILANCI 2000 - 2002**

Per comodità espositiva i bilanci degli esercizi 2000 e 2001 oltre che del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002, sono stati sistematicamente rielaborati come segue, sulla base della documentazione redatta e predisposta dagli organi amministrativi della società:

# ZEFFIRO Scrl in Amministrazione Giudiziale

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

	Bilancio al 31.12.2000		Bilancio al 31.12.2001		Bilancio al 31.12.2002	
	Lira	Euro	Lira	Euro	Lira	Euro
A) Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni						
I. Immobilizzazioni Immateriali:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni Materiali						
Macchine elettroniche	0,00	0,00	45.380.359,99	23.437,00	34.560.483,23	17.849,00
Impianti e macchinari	112.051.661,00	57.869,85	54.064.530,94	27.922,00	0,00	0,00
Attrezzatura specifica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	0,00	0,00	7.150.645,11	3.693,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni	114.032.384,00	58.892,81	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Fondi rettificativi delle immobilizzazioni materiali:	-63.555.505,00	-32.823,68	-61.114.490,01	-31.563,00	-30.900.932,93	-15.959,00
	<b>162.528.540,00</b>	<b>83.938,99</b>	<b>45.481.146,09</b>	<b>23.489,00</b>	<b>3.659.550,30</b>	<b>1.890,00</b>
III. Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>162.528.540,00</b>	<b>83.938,99</b>	<b>45.481.146,09</b>	<b>23.489,00</b>	<b>3.659.550,30</b>	<b>1.890,00</b>
C) Attivo circolante						
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II. Crediti						
1) Verso clienti						
Crediti Comuni		0,00	0,00	0,00	3.770.686.389,19	1.947.397,00
- Federici-Stirling		0,00	0,00	0,00	2.123.526.671,70	1.096.710,00
- Del Favero		0,00	0,00	0,00	496.988.229,71	256.673,00
- Lomaro	28.589.811.416,00	14.765.405,35	6.700.322.923,56	3.460.428,00	4.333.372,26	2.138,00
- Vari					173.374.545,21	89.540,48
Fatture da Emettere		0,00	0,00	0,00	138.699.628,42	71.632,38
- Federici-Stirling		0,00	0,00	0,00	34.674.723,16	17.908,00
- Del Favero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Lomaro		0,00	1.353.171.970,85	698.855,00	0,00	0,00
- Vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo Svalutaz. Crediti	28.589.811.416,00	14.765.405,35	8.053.494.894,41	4.159.283,00	6.742.283.559,65	3.482.098,86
2) Crediti Commerciali Infragruppo:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso altri					10.244.862,66	5.291,03
Irpeg	0,00	0,00	0,00	0,00	13.716.769,03	7.084,12
Irapp	0,00	0,00	0,00	0,00	2.748.962.483,61	1.419.720,64
Credito IVA	0,00	0,00	6.194.127,73	3.199,00	0,00	0,00
Acconti a fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	6.214.071,31	3.209,30
Anticipi a Fornitori	3.372.150.598,00	1.741.570,44	2.870.913.337,81	1.482.703,00	122.062,46	63,04
Altri	3.372.150.598,00	1.741.570,44	2.877.107.465,54	1.485.902,00	2.779.260.249,08	1.435.368,19
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	900.896.387,00	465.274,15	14.070.874,09	7.267,00	273.529.117,82	141.266,00
Depositi bancari e postali	900.896.387,00	465.274,15	14.070.874,09	7.267,00	273.529.117,82	141.266,00
2) Denaro e valori in cassa	7.981.780,00	4.122,25	7.048.022,80	3.640,00	0,00	0,00
	<b>908.878.167,00</b>	<b>469.396,40</b>	<b>21.118.896,89</b>	<b>10.907,00</b>	<b>273.529.117,82</b>	<b>141.266,00</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>908.878.167,00</b>	<b>469.396,40</b>	<b>21.118.896,89</b>	<b>10.907,00</b>	<b>273.529.117,82</b>	<b>141.266,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.237.388.707,00</b>	<b>1.353.335,39</b>	<b>18.999.203.302,97</b>	<b>5.429.661,00</b>	<b>7.389.179.668,12</b>	<b>3.033.156,00</b>

**PASSIVO**

	Bilancio al 31.12.2000		Bilancio al 31.12.2001		Bilancio al 31.12.2002	
	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro
<b>A) Patrimonio netto</b>						
I. Capitale sociale	20.000.000,00	10.329,14	19.982.306,40	10.320,00	19.982.306,40	10.320,00
IV. Riserva legale	0,00	0,00	17.426,43	9,00	17.426,43	9,00
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	43.426.823,00	46.473,41	23.107.212,00	14.473,00	0,00	0,00
<b>D) Debiti</b>	92.224.202.200,00	27.200.000,00	10.002.912.001,14	6.252.700,00	9.220.224.000,00	5.260.194,00
1) Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- entro 12 mesi						
Anticipi di credito in c/c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mutui ipotecari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Debiti verso fornitori	32.584.984.671,00	16.828.740,14	10.731.613.828,32	5.542.416,00	9.747.024.793,11	5.033.918,20
Fornitori	32.584.984.671,00	16.828.740,14	10.731.613.828,32	5.542.416,00	9.747.024.793,11	5.033.918,20
Fatture da ricevere	0,00	0,00	103.751.155,41	53.583,00	25.941.564,58	13.397,70
5) Debiti tributari	160.353.450,00	82.815,65	77.551.484,04	40.052,00	5.786.500,59	2.978,18
Riten.Lavoro Subordinato	0,00	0,00	12.264.334,18	6.334,00	0,00	0,00
Ritenute Lavoro Autonomo	0,00	0,00	4.199.769,63	2.169,00	0,00	0,00
Irap	0,00	0,00	26.273.247,63	13.569,00	4.883.834,46	2.522,29
Irap	0,00	0,00	34.814.134,60	17.980,00	862.726,13	455,89
Varie	160.353.450,00	82.815,65	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Debiti verso istituti di previdenza (Inail)	110.293.200,00	51.713,00	42.094.500,00	21.740,00	0,00	0,00
6) Debiti verso il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Debiti verso altri	59.516.573,00	30.737,74	3.872,54	2,00	0,00	0,00
Debitori diversi	0,00	0,00	3.872,54	2,00	0,00	0,00
Altri debiti	59.516.573,00	30.737,74	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	92.224.202.200,00	27.200.000,00	10.002.912.001,14	6.252.700,00	9.220.224.000,00	5.260.194,00

## ZEFFIRO Scari in Amministrazione Giudiziale

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31.12.2000		Bilancio al 31.12.2001		Bilancio al 31.12.2002	
	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
1.1) Ricavi contrattuali	55.362.787.146	28.592.493	2.989.631.860	1.544.016	346.749.168	179.081
1.2) Cessione di beni e prestaz. di servizi	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	<b>55.362.787.146</b>	<b>28.592.493</b>	<b>2.989.631.860</b>	<b>1.544.016</b>	<b>346.749.168</b>	<b>179.081</b>
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0
Capitalizzazione oneri pluriennali	517.736.381	267.389	381.292.225	196.921	2.666.244	1.377
Altri ricavi	0	0	0	0	0	0
Totale altri ricavi e proventi	517.736.381	267.389	381.292.225	196.921	2.666.244	1.377
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>613.836.508</b>	<b>306.730</b>	<b>3.370.924.085</b>	<b>1.740.937</b>	<b>349.415.412</b>	<b>180.458</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.589.416.785	-2.370.236	-274.832.228	-141.939	-3.440.752	-1.777
7) Per servizi	-49.209.823.835	-25.414.753	-2.270.611.550	-1.172.673	-288.084.059	-148.783
9) Per il personale						
a) Salari e stipendi	-1.197.089.782	-618.245	-518.945.532	-268.013	0	0
b) Oneri sociali	-538.813.288	-278.274	-171.290.189	-88.464	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	-71.589.782	-36.973	-29.468.093	-15.219	0	0
e) Altri costi	0	0	0	0	0	0
Totale costi per il personale	-1.807.492.852	-933.492	-719.703.814	-371.696	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni						
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-63.555.505	-32.824	-15.799.963	-8.160	-6.277.387	-3.242
Totale ammortamenti e svalutazioni	-63.555.505	-32.824	-15.799.963	-8.160	-6.277.387	-3.242
14) Oneri diversi di gestione	-41.026.024	-21.188	-27.254.937	-14.076	-28.645.178	-14.794
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>596.335.147</b>	<b>307.772</b>	<b>3.068.242.491</b>	<b>1.537.838</b>	<b>326.347.376</b>	<b>168.296</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>17.501.361</b>	<b>98.958</b>	<b>302.681.594</b>	<b>203.099</b>	<b>23.068.036</b>	<b>112.162</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
16) Altri proventi finanziari						
d) proventi diversi dai precedenti:						
- altri proventi diversi	13.308.422	6.873	1.316.664	680	460.832	238
Totale proventi finanziari	13.308.422	6.873	1.316.664	680	460.832	238
17) Interessi e altri oneri finanziari						
- altri oneri finanziari	-47.813.948	-24.694	-2.950.875	-1.524	-17.662.655	-9.122
Totale interessi ed altri oneri	-47.813.948	-24.694	-2.950.875	-1.524	-17.662.655	-9.122
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-34.505.526</b>	<b>-17.821</b>	<b>-1.634.211</b>	<b>-844</b>	<b>-17.201.823</b>	<b>-8844</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A, B, C, D, E)</b>	<b>13.165.835</b>	<b>81.137</b>	<b>137.470.383</b>	<b>202.255</b>	<b>6.866.213</b>	<b>23.178</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-134.703.000	-69.568	-61.087.382	-31.549	-5.766.212	-2.978
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
<b>VALORE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per maggiore completezza, si allegano alla presente relazione, sia i Bilanci al 31 dicembre 2000 e 2001 che il richiamato progetto di bilancio al 31 dicembre 2002, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di amministrazione in carica e consegnato ai Commissari in data 5 giugno 2003.

## 2.2. - IL SALDO ATTIVO LIQUIDABILE

In assenza di un portafoglio lavori da eseguire e di un'effettiva attività di impresa, il saldo attivo liquidabile andrà ad essere individuato e quantificato sulla base della sostanziale attività liquidatoria che i Commissari andranno a realizzare nel rispetto della *par condicio* e fatte salve le cause legittime di prelazione.

In altre parole, esclusa l'analisi economico – finanziaria dei bilanci in quanto scarsamente significativa – si evidenzia che all'attivo della procedura sono stati acquisiti esclusivamente beni mobili e crediti dei quali si andrà a riferire nel prosieguo della presente relazione, segnalando sin d'ora che i dati utilizzati traggono origine dal progetto di bilancio al 31.12.2002 fornita dagli organi amministrativi della società che si produce in allegato per opportuna conoscenza.

Sinteticamente, i Commissari hanno individuato il **saldo attivo liquidabile** come di seguito riportato:

– beni mobili	E. 1.890,00
– crediti per ribaltamento costi	E. 1.445.161,00
– crediti verso Erario	E. 1.432.159,00

Esiste, inoltre un conto corrente bancario n. 21682-35 acceso presso la Banca di Roma – agenzia n. 70 di Roma, il cui saldo al 31.12.2002 era pari a euro 141.266,00.

Al fine di una migliore valutazione dell'opportunità di addivenire alla gestione unitaria dell'insolvenza della Società in oggetto unitamente alla Federici Stirling S.p.A. in A.S., rileva l'esistenza di un credito nei confronti della Committente Aeroporti di Roma di complessivi euro 1.825.591,00 riconducibile ai sal nn. 43, 44, 45, 46 e 47 tutt'oggi da incassarsi.

Sulla base delle quote di partecipazione dei singoli membri dell'ATI, **il credito di spettanza della mandataria Federici Stirling SpA in A.S. ammonta a euro 912.975,00**, come meglio specificatamente evidenziato nel dettaglio che si allega alla presente relazione.

L'ultimo pagamento eseguito dalla Committente risale, infatti, allo scorso mese di luglio 2002.

## 2.3 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli immobilizzi materiali sono rappresentati esclusivamente da mobili, arredi e macchine da ufficio, il cui valore, al netto dei fondi ammortamento, è pari a euro 1.890,00.

## 2.4 - I CREDITI

Dall'esame dei dettagli ricavati dai bilanci della scarl emerge l'esistenza di crediti derivanti dalle fatture emesse e/o da emettere per ribaltamento dei costi nei confronti dei membri dell'Ati per complessivi euro 3.482.099,00, ripartiti tra i soci come segue:

- Federici-Stirling	2.036.937,00
- Del Favero	1.168.342,00
- Lamaro	274.581,00
- Vari	2.238,00
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>3.482.099,00</b>

Fatto salvo il credito nei confronti della Federici Stirling SpA in A.S., per il quale i Commissari – al fine di garantire il rispetto della *par condicio* e delle cause legittime di prelazione – andranno a proporre domanda di ammissione al passivo della procedura, gli ulteriori crediti per euro 1.445.161,00 vantati nei confronti di Del Favero e Lamaro appaiono di certa ed immediata liquidabilità.

Al di là dei crediti commerciali, alla determinazione dell'attivo circolante concorrono:

- crediti verso erario per Irpeg	E. 5.291,00
- crediti verso erario per Irpeg	E. 7.084,00
- crediti verso erario per Iva	E. 1.419.721,00
- altri crediti verso erario	E. 63,00
<b>TOTALE ALTRI CREDITI</b>	<b>E. 1.432.159,00</b>

Riguardo al credito IVA i Commissari fanno presente che avverso il rigetto della richiesta di rimborso formulata dalla S.c.r.l. per l'anno 1998, la Zeffiro ha proposto ricorso tributario alla competente Commissione Provinciale di Roma che ha accolto il gravame. Avverso la sentenza n. 10/37/2003 è stato proposto appello.

Le ulteriori richieste di rimborso di euro 987.976,00 per iva 2000 e 2001 risultano in atto sospese, come da nota dei difensori che si allega.

## 2.5 - DEBITI DELL'IMPRESA

Alla data del 31 dicembre 2002 la situazione debitoria della società può essere così riassunta:

### Debiti verso terzi:

Fornitori	5.033.918,00
Professionisti	13.398,00

### Tributari:

- Irpeg	2.522,00
- Irap	456,00

TOTALE DEBITI

---

Euro 5.050.294,00

L'esposizione debitoria sopra indicata può esser ripartita fra chirografo e privilegio così come segue:

Creditori Privilegiati:

Amm. Finanziaria	€ 2.978,00
Professionisti	€ 13.398,00

### Creditori Chirografari:

Fornitori	€ 5.033.918,00
-----------	----------------

L'assenza di debiti previdenziali e per retribuzioni è da ricondurre all'assenza di personale dipendente.

### Cap. 3

#### Cause dello stato di insolvenza

Come precisato in premessa, per individuare le cause dello stato di insolvenza della Zeffiro S.c.r.l. è necessario risalire al dissesto del socio al 50% Federici Stirling e, come corollario, alle vicende afferenti i rapporti tra gli stessi soci, nonché tra la capogruppo mandataria Federici Stirling e la committenza.

Nella fase prodromica alla sentenza dichiarativa di insolvenza della Federici Stirling, ed anche nel periodo successivo, la Zeffiro ha cominciato a non poter svolgere regolarmente la propria attività, soprattutto sul piano finanziario.

La scarsità di risorse finanziarie della Federici Stirling ha rallentato, se non impedito, il normale andamento di ripianamento dei costi della Società da parte dei soci, finalizzato al pagamento dei fornitori.

Tale circostanza ha innegabilmente influito sui pacifici rapporti con gli altri due soci che hanno cominciato a ridurre anch'essi i propri contributi per timore di esporsi anche per il socio inadempiente senza possibilità di recuperare il proprio credito.

Il conseguente mancato pagamento dei fornitori della Zeffiro ha provocato distinti effetti: da una parte, i creditori hanno cominciato ad azionare esecutivamente i propri crediti mediante pignoramenti presso terzi (vedi cap. 5), tra i quali le banche e la Committenza. Dall'altra, la stessa Committenza ha sospeso i pagamenti, in primo luogo perché le vigenti norme in materia di appalto prevedono, come condizione per l'incasso, che la capogruppo mandataria abbia dato dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei fornitori – subappaltatori; in secondo luogo, poiché le somme di spettanza dell'appaltatore erano sottoposte ai pignoramenti di cui si è detto.

Da ultimo, tra i fattori che hanno travolto la Zeffiro S.c.r.l., non vanno trascurati gli effetti propri della sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza della Federici Stirling che, con riferimento alle norme del D.Lgs. 270/99 di richiamo alla disciplina della *par condicio*

*creditorum*, hanno impedito la normale attività di finanziamento della società, di fatto provocandone definitivamente la paralisi.

Da quanto enunciato si evince una correlazione tale tra la Procedura “madre” e la amministrazione giudiziale della Zeffiro che solamente un allineamento all’Amministrazione Straordinaria delle Procedure medesime può contribuire a raccordare l’esigenza di perseguimento delle finalità dell’una e la gestione organica e complementare dell’insolvenza dell’altra.

## Cap. 4

### Contenzioso ordinario

Lo stato attuale del contenzioso, quale emerge dalla documentazione reperita risulta essere il seguente:

Zeffiro /Panda 90 System: Tribunale di Roma G.I. Dott. D'Ovidio VII Sez. Civile. La Panda 90 System ha convenuto in giudizio la Zeffiro al fine di sentirla condannata al pagamento di € 303.000,67 a titolo di corrispettivo dell'esecuzione da parte dell'attrice delle opere ad essa subappaltate dalla Zeffiro.

Zeffiro / Fida : Tribunale di Roma, G.I. Dott. Soldi IV Sez. Civile. Giudizio di opposizione a precetto; La Fida richiede il pagamento di un importo pari a € 287.159,79, a seguito di D.I. divenuto esecutivo.

Zeffiro/Fida: Tribunale di Roma G.I. Dott. Salvati IV Sez. Civ. Atto di pignoramento presso terzi da parte della Fida nei confronti della Zeffiro per l'importo di € 287.159,79.

1° udienza: 14.01.2003

Zeffiro/ Baia 2000: Tribunale di Roma G.I. Dott. Lazzaro La Baia 2000 ha convenuto in giudizio la Zeffiro al fine di sentirla condannare allo svincolo di € 48.814,03.

Zeffiro /Iscom: Tribunale di Roma G.I. D.ssa Falaschi. L'Iscom richiede alla Zeffiro il pagamento di € 155.060,99.

Zeffiro/ CMF: Tribunale di Roma G.I. D.ssa Salvio X sez. Civ. La CMF richiede alla Zeffiro la somma di € 654.488,68. Le parti hanno tentato la via transattiva non andata a buon fine.

Zeffiro/ Quadraccia: La ditta Quadraccia Mario richiede la somma di € 43.000,00 per lavori prestati alla società consortile.

Zeffiro/ Zurigo Ass.ni: La Zeffiro richiede il pagamento di € 100.000,00 a seguito di danni provocati ad un proprio prefabbricato causa un incidente stradale.

A fronte della sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza contenente l'affidamento della gestione dell'impresa ai Commissari Giudiziali nelle cause sopra descritte, che vedono la Società come parte convenuta, i legali incaricati stanno provvedendo a far rilevare la perdita della capacità processuale della Zeffiro S.c.r.l. al fine di ottenere i provvedimenti di interruzione ovvero di improcedibilità.

## **Contenzioso Tributario**

### **A. Stato del contenzioso potenziale.**

In data 15.3.2002, a seguito di una verifica fiscale generale per gli anni 1997, 1998 e 1999 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 3, è stato redatto nei confronti della Zeffiro S.c. a r.l. un processo verbale di constatazione ove sono state rilevate unicamente violazioni all'imposta sul valore aggiunto. In particolare:

- per il 1997, l'Amministrazione finanziaria ha già notificato il relativo avviso di rettifica (vgs. successivo punto B.1.);
- per il 1998, è stata constatata una maggiore imposta per Lire 755.903.600;
- per il 1999, è stata constatata una maggiore imposta per Lire 8.424.807.000.

Per i rilievi constatati negli anni 1998 e 1999 non è stato ancora notificato alcun avviso di rettifica.

### **B. Stato del contenzioso pendente.**

1. Avverso i provvedimenti di diniego n. 3864/02 e n. 20424/02 con i quali l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 3 ha rigettato l'istanza di rimborso del credito IVA pari a Lire 500.000.000 relativa al 1998 (vgs. successivo punto C.1.b.) sono stati presentati i relativi ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Con sentenza n. 10/37/03, depositata l'11.2.2003, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, Sez. n. 37, ha accolto i ricorsi riuniti n. 2869/02 e n. 2874/02.

Avverso la predetta sentenza l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 3 ha proposto appello, in relazione al quale sono state depositate, in data 22.4.2003, le pertinenti controdeduzioni;

2. avviso di rettifica n. 602266/2002, notificato il 19.12.2002, dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 3, con il quale è stato accertato un credito IVA non riconosciuto pari ad Euro 20.658,28 ed irrogate sanzioni per complessivi Euro 25.833,84.

Avverso il predetto avviso di rettifica è stato depositato, in data 21.2.2003, apposito ricorso in Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Ad oggi non è stata ancora fissata la data per la discussione in pubblica udienza.

### **C. *Istanze di rimborso pendenti.***

1. rimborso credito IVA relativo al 1998 per Lire 1.290.501.000, di cui:

a. richiesto l'importo di Lire 500.000.000 con mod. VR prot. n. 1145 del 25.3.1999, incassato in data 3.6.1999;

b. richiesto l'importo di Lire 500.000.000 con mod. VR n. 2248 del 6.11.2000. Il presente rimborso è stato dapprima sospeso e poi rigettato con provvedimenti n. 3864/02 e n. 20424/02 dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 3 (per il relativo contenzioso, vgs. precedente punto B.1.);

2. rimborso credito IVA relativo al 2000 per Lire 1.700.000.000, richiesto con mod. VR n. 1758 del 28.6.2001.

In relazione a tale rimborso il competente Ufficio finanziario ha sospeso l'erogazione con provvedimento del 26.7.2001 e richiesta specifica documentazione, depositata il 26.10.2001. In data 30.11.2001 è stata formulata, per le vie brevi, un'ulteriore richiesta di documenti, depositati il 7.12.2001;

3. rimborso credito IVA relativo al 2001 per Euro 110.000,00, richiesto con mod. VR n. 1980 del 22.10.2002.

Al riguardo, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 3 ha emesso, in data 14.11.2002, un provvedimento di sospensione per "*carichi pendenti superiori al rimborso*" a seguito del contenzioso di cui alla precedente lettera B).

## Cap. 5

### Prospettive e conclusioni

Come evidenziato nell'analisi dei bilanci, la Società ha completato del tutto i lavori commissionati e dovrà esclusivamente completare gli aspetti formali.

L'obiettivo, quindi, della Procedura sarà quello di liquidare tutte le attività oggi esistenti al fine di poter ristorare i creditori nelle modalità e con le forme previste dalla legge.

In considerazione dell'inesigibilità del credito che la Zeffiro vanta nei confronti del socio Federici Stirling, i Commissari procederanno al soddisfo dei creditori sulla base dell'attivo realizzabile presunto:

- beni mobili	E. 1.890,00
- crediti vs. soci per ribaltamento costi	E. 1.445.161,00
- crediti verso Erario	E. 1.432.159,00
- Vari	E. 2.238,00
<b>TOTALE</b>	<b>E. 2.881.448,00</b>

#### I Commissari Giudiziali

D.ssa Laura M.C. Montana in Trezza

Prof. Mario Sica

Avv. Pietro Maria Tantalò

Allegati:

Atto costitutivo e statuto

Certificato storico camerale

Progetto di Bilancio 2002

Bilancio 2001

Bilancio 2000

Scheda Riepilogativa Incassi ATI

Relazione difensori sul contenzioso Tributario